



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Cesare Zonca"

Viale Papa Giovanni XXIII 40 - 24048 Treviolo (BG)

Tel. 035691624 - 035690763 Fax 035691068

Cod. mecc. BGIC884001 Cod. Fis. 95118670165 CUF UF4FPO

Email bgic884001@istruzione.it PEC bgic884001@pec.istruzione.it

PAI

Piano Annuale per l'Inclusione

anno scolastico 2018/2019

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

| A. Rilevazione dei BES presenti a.s. 2017/2018: | n° |
|---|------------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | |
| ➤ minorati vista | 0 |
| ➤ minorati udito | 0 |
| ➤ Psicofisici | 41 |
| 2. disturbi evolutivi specifici | |
| ➤ DSA | 40 |
| ➤ ADHD/DOP | 2 |
| ➤ Borderline cognitivo | |
| ➤ Altro | 7 |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) | |
| ➤ Socio-linguistico-culturale | 20 |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | 15 |
| ➤ Altro (difficoltà di apprendimento rilevate dai docenti) | 50 |
| | |
| Totali | 175 |
| % su popolazione scolastica | |
| N° PEI redatti dai Consigli di classe/Team docenti/Insegnanti di sostegno | 41 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria | 35 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria | 50 |

| B. Risorse professionali specifiche | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | Sì / No |
|--|---|----------------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| Assistenti Educatori | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |

| FIGURE DI SISTEMA IN AMBITO INCLUSIVO | | |
|---|--|----------|
| Funzioni strumentali PTOF | | 2 |
| Funzioni strumentali AREA BES | | 2 |
| Funzioni strumentali VALUTAZIONE | | 1 |
| PSICOPEDAGOGISTI E AFFINI ESTERNI | | 7 |
| Nell'istituto operano la figura della psicopedagogista, della logopedista e della psicologa per: <ul style="list-style-type: none"> - Fornire consulenza e supporto ai docenti e ai genitori - Fornire consulenza e supporto agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado | | |
| SERVIZI EDUCATIVI IN RETE: | | |
| Il nostro istituto Comprensivo collabora con: <ul style="list-style-type: none"> - Servizi e assistenti Sociali Comunali - Cooperative Sociali che forniscono il servizio di assistenza scolastica | | |

| C. Coinvolgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | Sì / No |
|--|--|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | NO |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | NO |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | NO |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | NO |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | NO |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |

| | | |
|---|---|-----------|
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | SI |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | NO |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | SI |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | SI |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | SI |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | SI |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | SI |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | SI |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | SI |
| | Progetti territoriali integrati | SI |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | NO |
| | Rapporti con CTS / CTI | SI |
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | NO |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | NO |
| | Progetti a livello di reti di scuole | NO |

| | | | | | | |
|--|---|-----------|----------|----------|----------|--|
| H. Formazione docenti e Autoformazione | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | SI | | | | |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | SI | | | | |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | SI | | | | |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | SI | | | | |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | SI | | | | |
| Altro: | | | | | | |
| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | X | | | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | X | | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; | | | X | | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | X | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; | | | | X | | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; | | | X | | | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; | | | | X | | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | X | | | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | X | | | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. | | | | X | | |
| Altro: | | | | | | |
| Altro: | | | | | | |
| <i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i> | | | | | | |
| <i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i> | | | | | | |

La recente normativa sui BES (la direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, la circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 e la nota ministeriale del 27 giugno 2013) pongono al centro dell'azione educativa la centralità e trasversalità dei processi inclusivi per creare una scuola per tutti e per ciascuno.

Nell'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) sono ascrivibili tutti gli studenti con disabilità certificate (Legge 104/1992); disturbi specifici di apprendimento (Legge 170/2010); disturbi evolutivi specifici (direttiva ministeriale del 2012); studenti che presentano uno svantaggio sociale e culturale; difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse.

Tutti gli studenti anche quelli in difficoltà hanno sempre diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in conformità ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Si cerca di creare sinergie e momenti di confronto e condivisione all'interno e tra i vari livelli organizzativi.

1. Funzioni strumentali AREA BES - POF – VALUTAZIONE
2. Coordinamento gruppo GLI (Il DS presiede il GLI e promuove, insieme alle F.S., un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni)

Il GLI effettua:

- la rilevazione dei BES presenti nella scuola;
 - offre consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
 - monitorizza le pratiche inclusive degli interventi didattico-educativi d'insegnamento calibrate sull'alunno in difficoltà all'interno della classe, in modo da favorire la sua inclusività e contemporaneamente quella della classe;
 - aggiorna eventuali modifiche ai PDP; monitoraggio e valutazione del livello d'inclusività della scuola.
3. CONSIGLI DI CLASSE / TEAM DOCENTI con i seguenti compiti:
 - individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
 - individuazione di strategie e metodologie utili per la partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali al contesto di apprendimento;
 - stesura e applicazione dei Piani Didattici Personalizzati;
 - collaborazione con le famiglie degli alunni

4. DOCENTI DI SOSTEGNO

La legge 517/1977 individua il docente di sostegno specializzato come figura preposta all'integrazione degli studenti con disabilità certificate.

La nuova Direttiva Ministeriale (27/12/12) rafforza maggiormente la funzione del docente per il sostegno, quale risorsa aggiuntiva assegnata a tutta la classe. Figura professionale con un ruolo di guida degli interventi facenti parte della circolarità del lavoro di rete appropriati alle sue competenze specialistiche e metodologiche.

In particolare con compiti di:

- Supporto agli alunni attraverso attività individualizzate o nel piccolo gruppo
- coordinamento, stesura e applicazione del P.E.I. degli alunni DVA

5. ASSISTENTI EDUCATORI

L'assistente educatore è una figura sempre più presente nelle scuole ed è un operatore chiamato a fornire prestazioni di supporto e di assistenza agli alunni DVA, favorendo l'inclusione, la socializzazione e l'autonomia attraverso la costruzione di relazioni significative tra l'alunno disabile, il gruppo dei pari e tutti gli adulti presenti nel contesto scolastico ed extrascolastico.

6. CENTRO TERRITORIALE RISORSE PER L'INCLUSIONE

Con compiti di supporto e consulenza territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

- La formazione interna all'istituto avverrà attraverso l'attivazione di corsi di aggiornamento e percorsi formativi sulle metodologie didattiche inclusive, quali:
 - La didattica con alunni ADHD e disturbi comportamentali.
 - Didattica e valutazione per competenze

Successivi corsi possono essere previsti su tematiche specifiche emergenti nel corso dell'anno scolastico, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere. L'aggiornamento si avvarrà di consultazione di materiale bibliografico, informatico ed eventuali software.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutazione di tipo formativo attenta alla specificità di ogni alunno BES, compresa anche la certificazione delle competenze.

In riferimento agli indicatori delle strategie di valutazione si rimanda:

- al documento di valutazione inserito nel POF
- ai PDP redatti dal team docenti o dai consigli di classe
- continuare la riflessione sul ruolo della valutazione in ottica inclusiva, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali
- proseguire nella riflessione sulla valutazione per competenze

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le diverse figure professionali che già operano all'interno dell'Istituto a supporto del processo di inclusione dovranno continuare a raccordarsi.

- Funzione Strumentale AREA BES
- Funzione Strumentale PTOF
- Docenti di sostegno
- Educatori
- Alfabetizzatori per alunni stranieri interni all'istituto e alfabetizzatori rete sportello di Bergamo per L2 studio.

In particolare l'azione di supporto dovrà prevedere vari livelli:

- livello alunno e classe: insegnanti curricolari, di sostegno ed assistenti educatori favoriranno la realizzazione delle attività individualizzate progettate, organizzate con gruppi di alunni e di quelle laboratoriali.

Saranno attivati progetti di mediazione linguistica con progetti di prima e seconda alfabetizzazione; si prevede di riproporre corsi legati al metodo di studio, al recupero disciplinare e all'accompagnamento agli Esami di Stato, tenuti da docenti interni o esperti individuati dalla scuola.

- livello organizzativo generale: le funzioni strumentali connesse all'area dell'inclusione forniranno supporto ai docenti. Continuerà ad essere attivo lo Sportello Psicopedagogico per offrire consulenza a docenti, genitori e per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, come "lo Sportello di Ascolto".

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Servizi Sociali

Cooperative Sociali

Agenzia minori

Servizio di mediazione-piano di zona

Consultorio di Dalmine

Mani di scorta

Sarà attivo il Tavolo di Lavoro interistituzionale, costituito in collaborazione con il Comune di Treviolo e Lallio, formato da operatori della scuola e rappresentanti delle Agenzie esterne e finalizzato al confronto, alla condivisione ed alla coprogettazione di iniziative a supporto dei minori e delle loro famiglie.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si ritiene utile ribadire che la famiglia è corresponsabile del percorso formativo e deve essere coinvolta, seppur nel rispetto delle competenze, nella progettazione educativa.

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione e la disponibilità, nel rispetto dei reciproci ruoli, al fine del Progetto di vita di ciascun alunno.

La corretta e completa compilazione dei PDP per alunni con Bisogni Educativi Speciali e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La scuola, in questi ultimi anni, ha rivisto il proprio curriculum, strutturandolo per competenze, a partire dalle Indicazioni Nazionali.

Pertanto, partendo dal curriculum d'Istituto per lo sviluppo delle competenze, si promuovono percorsi formativi-inclusivi che fanno riferimento al PDP e /o al Piano Educativo individualizzato. Lo sviluppo del curriculum deve tenere conto dei vari stili di apprendimento creando una didattica inclusiva che utilizzi: tutoring, gruppi di lavoro, adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno affinché veda l'alunno protagonista attivo del suo percorso di crescita e sviluppo.

Screening delle abilità di apprendimento per problemi inerenti lo sviluppo del linguaggio e della letto-scrittura, attraverso l'utilizzo di test standardizzati (somministrati e corretti dalla logopedista), per individuare con i docenti situazioni di difficoltà in atto o potenziali e trovare strategie di intervento mirate.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ricaduta positiva su tutti gli alunni conseguente alla formazione in itinere, attraverso enti universitari, Asaberg, CTS, USR

- Presenza diffusa delle LIM (sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni)
- Aule di informatica (l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola serviranno a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare e valorizzare anche le situazioni di potenziale difficoltà)
- PC in dotazione al gruppo H

Inoltre, ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse finanziarie e dalle competenze presenti nella scuola, prevedendo anche ore aggiuntive per progetti mirati.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:

L'eterogeneità degli alunni con bisogni educativi speciali richiederà l'articolazione di un progetto globale che da un lato valorizzi prioritariamente le risorse già presenti nella scuola e dall'altro definisca risorse aggiuntive attraverso Formatori e specialisti per realizzare interventi specifici.

La scuola inoltre, necessita di:

- docenti con specifica competenza da utilizzare nella realizzazione di progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- Utilizzo di laboratori (arte, musica, lab.Teatrale, lab.ludico-manuale con utilizzo della creta per sperimentare nuove tecniche di manipolazione e creatività artistica), attrezzature informatiche e software didattici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nella progettualità della scuola si è sempre data notevole importanza all'accoglienza e alle fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola, al fine di sostenere gli alunni nella loro crescita personale e formativa.

Si continueranno a realizzare progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli alunni possano vivere con minore ansia il passaggio.

Si continuerà, in raccordo con le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia paritarie del territorio, a lavorare sulla costruzione di un curriculum verticale e progressivo, che traduca in attività e percorsi educativi i traguardi di competenza per il passaggio alla scuola primaria. Saranno definite nuove prove di passaggio Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria.

Tuttora fondamentale è il Progetto Orientamento attivato nella scuola, inteso come processo finalizzato a dotare le persone di competenze, che le rendano maggiormente consapevoli delle proprie scelte.

Attività inerenti:

- Progetto accoglienza (da realizzare nei vari passaggi da un ordine all'altro ed attivazione di progetti ponte tra scuole Primaria, Secondaria di I e II grado per alunni BES)
- Equipe psicopedagogica (psicopedagogista, logopedista, psicomotricista e psicologa)
- Progetto Orientamento per la scuola secondaria di primo grado

Parte III – RISORSE UMANE

Tutti i docenti dei team/ consigli di classe, nonché il personale ATA, le figure di sistema, i docenti funzione strumentale, la commissione inclusione ed il GLI costituiscono risorsa e leva strategica per l'attuazione della scuola inclusiva attraverso la pratica didattica quotidiana, le azioni di cura, accoglienza e assistenza, in particolare verso le situazioni di fragilità.

Ai fini della realizzazione della piena inclusione degli alunni e delle alunne con diversabilità, è compito dello Stato provvedere all'assegnazione delle risorse per il sostegno didattico.

Ai sensi dell'Art. 10 del decreto Legislativo n. 66/2017, il Dirigente scolastico, sentito il GLI e sulla base dei singoli PEI, provvede annualmente a proporre al GIT la quantificazione dei posti relativi all'organico di sostegno. Per l'anno scolastico 2018/19, si fa riferimento a quanto trasmesso all'Ufficio Sostegno alla Persona dell'AT di Bergamo, attraverso la piattaforma dedicata, suscettibile di aggiornamenti sulla base di nuove certificazioni trasmesse sino all'inizio dell'anno scolastico di riferimento.

Treviolo, 30 giugno 2018